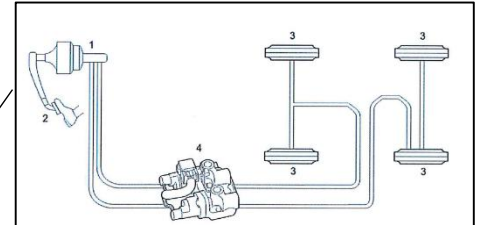


1. CARATTERISTICHE TECNICHE ISUZU NPR85 – P 75

- PTT 7,5 t.;
- Cabina corta ribaltabile colore bianco;
- Passo 2900 mm;
- Larghezza cabina 2.040 mm (specchi esclusi);
- 2 assi – configurazione “4x2” – ruote singole anteriori e gemellate posteriori;
- Diametro di volta tra i muri 12.350 mm;
- Guida a DX;
- Sedile guida molleggiato;
- Motore conforme alle direttive CEE – DIESEL – classe emissione: Euro 6;
- SCR con ADBlue
- Potenza KW 110 – CV 150;
- Cilindrata CC 2999;
- LDWS;
- AIRBAG lato guida;
- ABS, ESC, ASR;
- Cambio Robotizzato NEES 2;
- Alzacristalli elettrici;
- Chiusura centralizzata con telecomando;
- Immobilizer;
- Sistema EGR-DPD;
- Freno di stazionamento meccanico;
- Freno di stazionamento supplementare ISUZU BLOCK SYSTEM su tutte le ruote;
- Guida con servosterzo;
- Volante regolabile in altezza e inclinazione;
- Sospensioni anteriori e posteriori con balestre rinforzate e ammortizzatori idraulici a doppio effetto e barra stabilizzatrice anteriore e posteriore;
- Freni anteriori e posteriori a disco autoventilanti;
- Freno motore;
- Avvisatore retromarcia;
- Autoradio CD - USB - MP3;
- Fari fendinebbia;
- Controllo manuale altezza fari;
- Luci diurne;
- Pneumatici anteriori di tipo lineare;
- Pneumatici posteriori tipo M+S;
- N. 2 ruote di scorta con cerchi e pneumatici lineari uguali a quelli montati a nuovo, e attrezzatura di montaggio (martinetto);
- Presa di forza approvata dalla casa costruttrice del telaio;
- Tre posti omologati in cabina;
- Specchi retrovisori riscaldabili e regolabili elettricamente;
- Conta ore motore e attrezzatura (presa di forza);
- Cronotachigrafo digitale;
- Limitatore di velocità 90 km/h;
- Climatizzatore;
- Stacca batteria elettronico automatico;
- Barre para ciclisti laterali in alluminio;
- Fanaleria posteriore a LED ad alta visibilità e basso consumo integrati nella struttura;
- N.1 faro a LED di lavoro posteriore utilizzato anche di ausilio per la retromarcia;
- N.1 faro a LED di lavoro aggiuntivo sul lato DX posteriore;
- N. 1 faro lampeggiante su cabina a LED;
- Paraspruzzi anteriori e posteriori;
- Gancio di traino anteriore;
- Serbatoio gasolio con bocchettone antitaccheggio;
- Strisce gialle catarifrangenti laterali, barra frontale e posteriore bianca per trasporto conto terzi;
- Triangolo di emergenza
- N.2 cunei di stazionamento
- Estintore 2 kg in cabina
- Tappetini in gomma
- Set catene da neve



- Contenitore attrezzi in plastica ABS, con chiusura a chiave, contenente: cacciavite piatto, cacciavite "Pozidriv", set di chiavi, chiave regolabile, pompa dell'olio, manovella per la pompa di emergenza manuale.
- Libretto uso e manutenzione.

150cv Série Bleu - 7,5 ton

DIMENSIONI (mm)					
MODELLO		P 75 F	P 75 H	P 75 K	P 75 M
Passo	X	2900 ⁵	3365	3815	4475
Lunghezza autotelaio	K	5575	6040	6690	7870
Lunghezza carroz. min ⁽¹⁾	W	3810	4275	4925	6105
Lunghezza carroz. max ⁽¹⁾	W	4125	4590	5240	6420
Sbalzo posteriore telaio	Y	1560	1560	1760	2280
Altezza telaio	T	800			
Altezza cabina	H	2265			
Larghezza autotelaio	L	2115			
Larghezza cabina ⁽²⁾	L1	2040			
Larghezza carrozzeria ⁽³⁾	C	2345			
Asse anteriore – retro cabina	Dmin	650			
Sbalzo anteriore	A	1110			
Ingombro telaio	I	850			
Carreggiata anteriore	C1	1680			
Carreggiata posteriore	C2	1650			
Altezza minima da terra	-	210			
PESI (kg)					
Tara in ordine di marcia ⁽⁴⁾		2620	2620	2640	2695
Tara asse anteriore		1665	1665	1695	1765
Tara asse posteriore		995	955	945	930
Massa minima del veicolo completato					
Massa totale a terra		7500			
Massa ammissibile asse ant/post		3100 / 6000			
Massa rimorchiabile non frenata/frenata		750 / 3500			
<p>1. Le lunghezze riportate si riferiscono ad un veicolo con carico distribuito in modo uniforme fino alla massima capacità di carico dell'assale senza modifiche all'autotelaio (per le dimensioni con modifiche all'autotelaio contattare l'ufficio tecnico)</p> <p>2. Esclusi indicatori di direzione e specchi retrovisori</p> <p>3. Larghezze possibili con bracci specchi opzionali 2040/2170 – 2170/2345 – 2345/2500</p> <p>4. La tara comprende gli utensili, la ruota di scorta, il serbatoio pieno e il conducente, optional esclusi. Tara full optional passo: F H 2705 Kg (1730/975); K 2727 Kg (1762/965); M 2780 Kg (1830/950). Cambio NEES +35 Kg (25/10)</p> <p>5. Passo trasformato</p>					

150cv Série Bleu - 7,5 ton

Passo (mm) F 2900 - H 3365 - K 3815 - M 4475

LISTINO GENNAIO 2016

Versioni ed equipaggiamenti	Cambio robotizzato NEES 2 Guida a destra (passo H e previo accordo disponibilità e tempi di consegna)
Accessori di serie	<ul style="list-style-type: none"> • EGR – DPD (filtro antiparticolato) • SCR con Ad-Blue® • Computer di bordo • Freno motore • Retrovisori elettrici e riscaldati • Avvisatore retromarcia • Immobilizer • Chiusura centralizzata con telecomando • Alzacristalli elettrico • Sedile molleggiato • Autoradio CD - USB/MP3 • Fari fendinebbia • Controllo manuale altezza fari • Luci diurne • Volante regolabile • Limitatore di velocità (90km/h)
Supplementi	Aria condizionata
Motore	ISUZU 4JJ1E6N Diesel 4 cilindri, intercooler, iniezione diretta common rail, sovralimentato con turbocompressore a geometria variabile. Cilindrata totale 2999 cm ³ Potenza effettiva max 110kW (150 CV) a 2800 giri/min Coppia motore max 375 Nm/1600 – 2800 giri/min Livello emissioni EURO VI Aggiornamento OBD-C
Sistemi di sicurezza	ABS ESC – Controllo Elettronico della Stabilità con ASR LDWS – Sistema di allerta superamento corsia Airbag conducente e passeggero
Serbatoio	Lt 90 Lt 16 Ad-Blue®
Cambio e rapporti	6 marce MYY6S – 5.979 - 3.434 - 1.832 - 1.297 - 1.000 - 0.759; Retromarcia 5.068; Rapporto al ponte 5.571 (39/7)
Controllo cambio	MANUALE NEES 2 – Cambio Robotizzato
Dimensioni longheroni	Larghezza 70 mm, altezza 216 mm, spessore 6 mm
Posti	3
Assi	2, dei quali il posteriore motore con ruote gemellate
Pneumatici	Anteriori 215/75 R17,5C semplici; posteriori 215/75 R17,5C doppi
Freni	Freni a disco anteriori e posteriori. A norme CEE con sistema idraulico a pedale su 4 ruote, con servofreno a depressione a circuiti indipendenti su entrambi gli assi Freno di stazionamento manuale sull'albero di trasmissione
Sospensioni	Anteriori e posteriori a balestre paraboliche, integrate da tamponi in gomma di fine corsa; ammortizzatori idraulici telescopici a doppio effetto. Barra stabilizzatrice anteriore e posteriore.
Sistema elettrico	Tensione nominale a 24V, alternatore 90A, Nr. 2 batterie da 100 Ah

2. CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'ATTREZZATURA DI CARICO

2.1. DESCRIZIONE GENERICA VASCA CON MATERIALI DI COSTRUZIONE

Vasca ribaltabile in S355JR, spessore 3mm, con rinforzi da 3mm, realizzata con pareti laterali rettilinee avente capacità di 5m³ e installata sul veicolo tramite falso telaio costituito da tubolari.

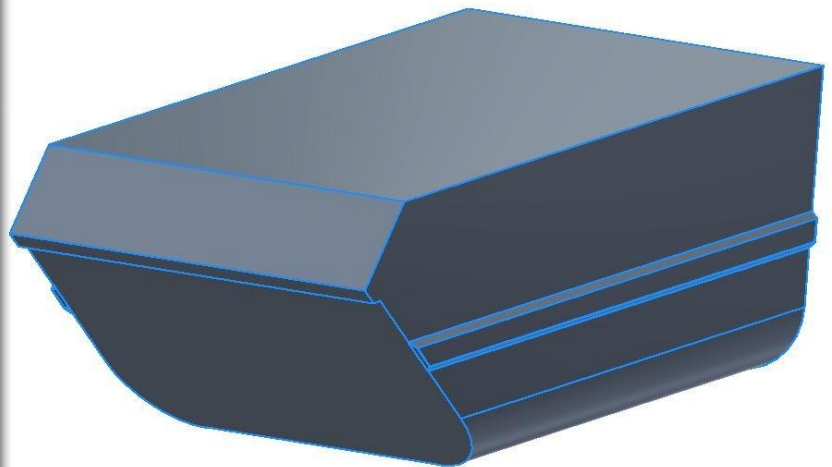
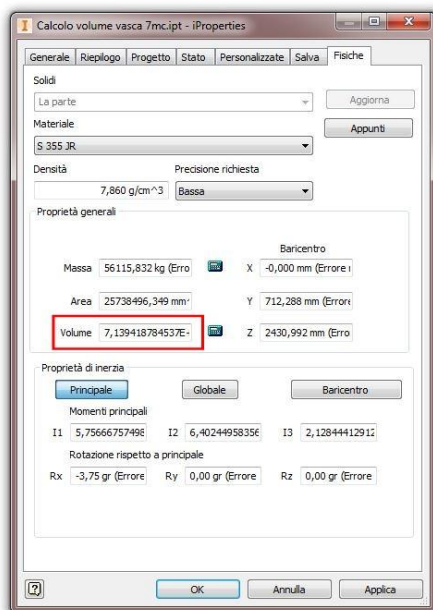
La struttura della vasca è idonea a sopportare senza alcun cedimento i carichi generati dal dispositivo alza-volta-cassonetti e dal sistema di costipazione, contemporaneamente, grazie all'impiego di materiali di qualità ed all'accurata progettazione, consente una tara contenuta permettendo una buona portata utile legale.

- Il fondo della vasca è realizzato in S355JR sp= 3mm.
- Le pareti della vasca sono realizzate in S355JR sp= 3mm.
- Il controtelaio realizzato in profili d'acciaio S355JR negli spessori di 3-4-5 mm.
- Particolati ossitagliati in acciaio S355JR sp=10-12-15 mm.
- Profili di rinforzo vasca in S335JR.
- Mensole di supporto comandi e distributori in S355JR.
- Perni in acciaio C40 e 39NiCrMo3 elettrozincati.
- Incernieramenti su bronzine provviste di niplo per ingrassaggio.
- Incernieramenti su snodi sferici a tenuta

Il fondo della vasca è unito alle fiancate tramite raccordatura arrotondata in modo tale da evitare il ristagno di materiale e la formazione di incrostazioni. Tutte le saldature sono a tenuta stagna.

2.2. VOLUME VASCA

Volume vasca 7,14 m³



2.3. ALLESTIMENTO

- Presa di forza e pompa al cambio ad innesto elettrico.
- Serbatoio olio 30lt.
- Parafanghi in gomma.
- Barre para-cicli.
- Luci di ingombro laterali.
- Approvazione M.C.T.C.
- Certificazione CE, libretto d'uso e manutenzione e catalogo ricambi.

2.4. COMANDI RIBALTAMENTO VASCA

Azionamento vasca con comando in cabina integrato nel pannello di comando e stabilizzatori in sequenza all'azione di ribaltamento.



Cilindro oleodinamico a doppio effetto, dotato di valvola over-center posizionato sotto-vasca. Angolo di ribaltamento 85°.



Cilindro di sollevamento a doppio effetto

E' possibile l'accoppiamento per scarico in altri compattatori di portata superiore. La fase di movimentazione della vasca è segnalata da dispositivo acustico posizionato fuori dalla cabina del veicolo.

Stabilizzatori con rullo



2.5. COMANDI ALZA-VOLTA CASSONETTI

L'attrezzatura è dotata di una pulsantiera fissa, posizionata lato posteriore dx, sulla quale si trovano i comandi per la movimentazione dell'AVC e del gruppo scorrevole pettine. Il comando è bimanuale "UOMO PRESENTE". Per effettuare i movimenti, premere contemporaneamente il pulsante di salita o discesa AVC ed il pulsante di "UOMO PRESENTE".

La movimentazione del dispositivo alza-volta-cassonetti è gestita da una sequenza logica, alla pressione dei pulsanti di salita o discesa AVC si avvia il ciclo automatico di:

- chiusura pettine e salita avc
- svuotamento cassonetto
- discesa avc ed apertura pettine

Controllo costante di posizione tramite angolometro sul perno di rotazione. Questo grazie anche all'utilizzo di valvola proporzionale permette una completa gestione di tutta la movimentazione del dispositivo, accelerazioni e rallentamenti, in modo da ottenere un movimento fluido con un tempo ciclo ridotto.



2.6. COMANDI COSTIPATORE PALA-CARRELLO

L'attrezzatura è dotata di un sistema di costipazione articolato pala-carrello.

I comandi di azionamento del dispositivo sono posizionati sul quadro comandi ubicato lato posteriore dx senso di marcia.

Possibilità di selezionare n°4 cicli di lavoro differenti:

- Manuale
- Automatico
- Singolo
- Sincro

Il ciclo "SINCRO" permette una sincronizzazione dei movimenti del dispositivo di costipazione pala e carrello con l'alza-volta-cassonetti.

Stop compattazione all'apertura della portello laterale.

Inversione del ciclo di costipazione per agevolare lo scarico e la fuori uscita del rifiuto dalla vasca durante la fase di ribaltamento/svuotamento.



2.7. CRUSCOTTINO IN CABINA CON DISPLAY



Segnalazioni di monitoraggio sistema tramite spia a LED e visualizzazione grafica su display:

- Presa di forza inserita.
- Vasca fuori sagoma
- Stabilizzatori alti (in posizione di marcia).
- Meccanismo di costipazione attivo.
- AVC fuori sagoma.
- Lampeggiante on
- Faro lavoro on

Altre segnalazioni su display:

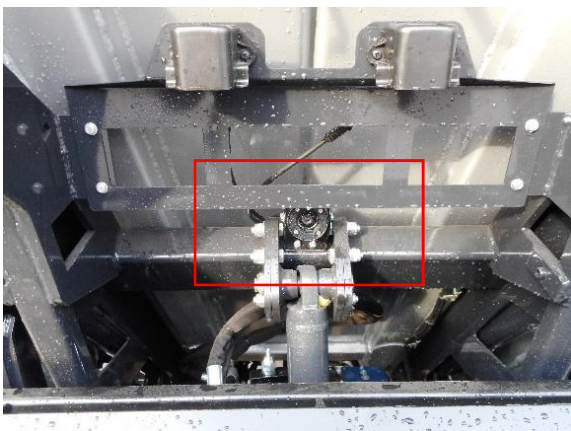
- Ore totali PTO.
- Numero parziale cassonetti svuotati (parametro azzerabile).
- Numero totale cassonetti svuotati.
- Numero parziale cicli di compattazione (parametro azzerabile).
- Numero totale cicli di compattazione.
- Diagnostica stato ingressi ed uscite.
- Monitoraggio delle pressioni durante la fasi di lavoro.

Comandi:

- Comando inserimento presa di forza.
- Comando ribaltamento vasca.
- Pulsante di emergenza.
- Interruttore per faro lavoro.
- Interruttore per faro lampeggiante.

2.8. TELECAMERA POSTERIORE

Telecamera posteriore con visualizzazione su monitor da 7" a colori in cabina.

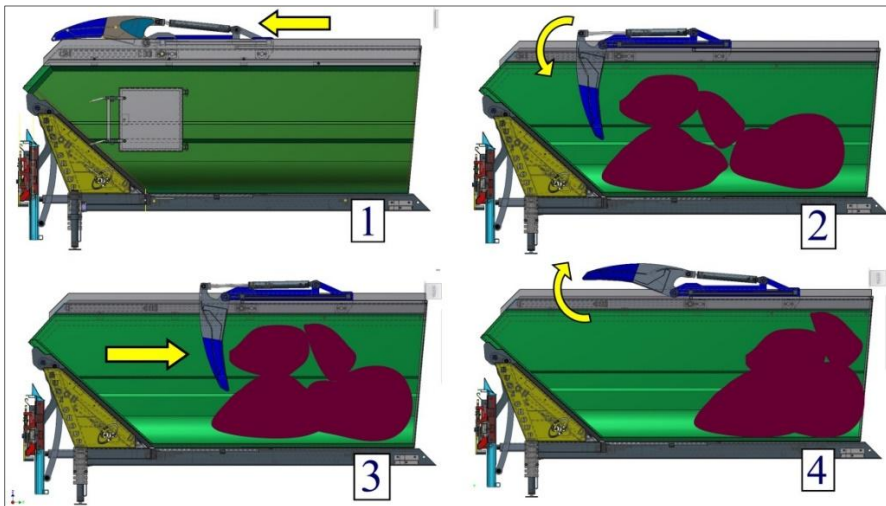


2.9. CARATTERISTICHE E PRESTAZIONI DEL GRUPPO COMPATTAZIONE

Il sistema di costipazione articolato pala e carrello è realizzato con materiale alto resistenziale (domex700 - S355JR). Il suo movimento è comandato da una coppia di cilindri idraulici che ne permettono la corsa longitudinale su guide, mentre un'altra coppia di cilindri idraulici effettuano la rotazione della pala.

Il meccanismo di costipazione permette una ottima pulizia della zona di caricamento rifiuti e una ottimale costipazione del materiale all'interno della vasca.

Il carrello del costipatore scorre su pattini in Ertalon.



In presenza di rifiuti ingombranti si rileva particolarmente utile la funzione di espulsione del dispositivo di compattazione.

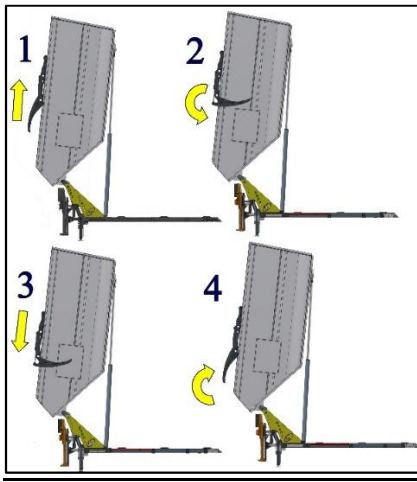
Il ciclo di espulsione esegue una serie di singole movimentazioni svolte secondo una sequenza logica programmata.

La modalità espulsore si inserisce automaticamente all'atto del ribaltamento della vasca.

Per azionare l'espulsore agire sul pulsante START posizionato sulla pulsantiera comandi del costipatore.

Di seguito sono elencate le operazioni eseguite dal costipatore con la modalità espulsore inserita:

1. arretramento carrello
2. chiusura pala
3. avanzamento carrello
4. apertura pala



Tempo ciclo di costipazione: 30''

2.10. VOLTACASSONETTI / VOLTABIDONI (AVC)

L'apparato di presa dei contenitori è munito di un sistema ad azionamento verticale, mediante due cilindri oleodinamici, per l'aggancio ed il sollevamento di bidoni carrellati a norma UNI EN 840.

Tempo ciclo AVC: 17''

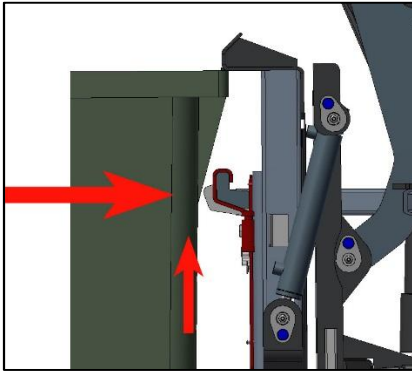
Il gruppo scorrevole pettine scorre su steli cromati con boccole in bronzo completi di ingrassatore. L'apparato di presa dei contenitori DIN è munito di un sistema a bracci richiudibili manualmente.



Il volta contenitori è dotato di tasca ripieghevole a tenuta stagna per facilitare il carico manuale e o lo svuotamento di contenitori di piccole dimensioni.

Il dispositivo alza-volta-contenitori si mantiene in posizione verticale fino al bordo superiore della vasca, per poi ruotare/ribaltare all'interno della vasca stessa, questa articolazione permette lo svuotamento del cassonetto evitando che il rifiuto venga sversato a terra.

L'attrezzatura è provvista di sistema di pre-aggancio, che permette avvicinando il cassonetto all'avc una pinzatura del cassonetto stesso. Questo sistema permette una parziale chiusura del dispositivo a pettine all'atto dell'avvicinamento del cassonetto. Il completamento della chiusura deve essere eseguito premendo il pulsante di salita AVC.



2.11. IMPIANTO IDRAULICO

È costituito da un insieme di tubazioni, valvole, serbatoio dell'olio e distributori. Ha lo scopo di trasmettere il fluido in pressione agli attuatori per le funzioni richieste.

Tutti i movimenti dei componenti dell'attrezzatura sono ottenuti tramite distributori oleodinamici con rimando elettrico.

Il blocco oleodinamico con tutte le elettrovalvole ed il distributore, sono posizionati lato posteriore dx e sono facilmente accessibili per qualsiasi tipo di verifica e manutenzione.

Le tubazioni rigide e flessibili costituenti l'impianto sono accessibili nel corso di interventi di riparazione e non costituiscono intralcio alle normali operazioni di manutenzione dei componenti dell'autotelaio.

I componenti oleodinamici (pompe, distributori etc.) hanno caratteristiche fisico/meccaniche finalizzate alla massima silenziosità di funzionamento (limiti di pressione sonora secondo vigente normativa).

Tutta la raccorderia dell'impianto oleodinamico è del tipo anti-sgocciolamento.

I tubi flessibili secondo norma SAE 100 R2 AT, e se esterni, sono protetti in speciale guaina poliuretana retinata.

Le tubazioni flessibili, qualora una loro rottura di schianto possa coinvolgere l'operatore o terze persone in modo diretto, sono adeguatamente trattenute contro il colpo di frusta.

L'impianto oleodinamico è collaudato per poter funzionare anche a basse temperature, inferiori a -15° C.

2.12. IMPIANTO ELETTRONICO

Il circuito elettrico comprendente le diverse utenze dell'attrezzatura, pur condividendo la stessa batteria di bordo, è separato da quello dell'autotelaio ed è protetto con fusibili dedicati.

L'equipaggiamento elettrico della attrezzatura è realizzato con componenti di qualità ed ha un grado di protezione minimo **IP65**.

L'impianto prevede una consolle di comando posta in cabina, facilmente accessibile al conducente, sul quale sono allocati i comandi e le segnalazioni per un efficiente controllo del funzionamento dell'attrezzatura.

I comandi ed i segnali disponibili sono elencati al paragrafo **COMANDI**.

L'operatore dispone di un **pannello operatore touchscreen da 7" a colori per uso veicolare**, retroilluminato e con luminosità regolabile, che permette di controllare condizioni errate di funzionamento oltreché ricevere indicazioni statistiche (es.: sulle ore di servizio) ed informazioni sui cicli manutentivi richiesti.

Il pannello diagnostico interagisce con il sistema elettronico di bordo.

Ad attrezzatura attivata e PTO inserita, il comando dei movimenti di carico e scarico dei rifiuti avviene agendo sui comandi (pulsanti e selettori) delle pulsantiere poste sull'attrezzatura.

Il controllo del funzionamento da parte del sistema elettronico avviene tramite sensori tipo proximity e sensori angolari.

Tutti i sensori sono del tipo a connettore per permettere la verifica immediata del corretto funzionamento ed anche una rapida sostituzione in caso di avaria.

La gestione ed il controllo dell'attrezzatura sono assicurati da un sistema elettronico di bordo, certificato **SIL2** per il raggiungimento dei livelli minimi di PL in conformità a quanto richiesto dalla norma EN1501-1, di primaria marca e massima reperibilità sul mercato, adeguato al funzionamento in ambiente esterno alla cabina di guida, ed è contenuto all'interno di una cassetta metallica ad elevato grado di protezione, **IP 65**.

La cassetta principale è posta sulla parete anteriore lato destro del cassone senso di marcia, che la rendono facilmente accessibile in caso di eventuali esigenze manutentive.

All'interno di detta cassetta sono contenuti i relè automotivi e gli altri dispositivi per la gestione dell'impianto.

Dalla cassetta principale partono le connessioni per i dispositivi di I/O utilizzati per il controllo e la gestione dei dispositivi posti nella parte anteriore del cassone e sulla portella. I moduli slave I/O comunicano con il sistema elettronico.

Al sistema elettronico di bordo sono connessi tutti i segnali indispensabili alla funzionalità operativa e di sicurezza dell'attrezzatura quali: pulsantiere di comando, i sensori per il funzionamento e il controllo del sistema di sollevamento, del sistema di costipazione (se presente), del sistema di scarica e dei vari optional eventualmente presenti (per esempio pedane operatore, dispositivo apri coperchio ecc.), i comandi dei dispositivi idraulici, pneumatici e di illuminazione.

Il cablaggio elettrico, realizzato con conduttori ad uso automotivo, prevede l'impiego di cavi numerati singolarmente e univocamente, e colorati che consentono un efficace riconoscimento della funzione in esame e dell'eventuale riconoscimento del circuito guasto.

2.13. VERNICIATURA

FASE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	MATERIALI	ATTREZZATURE
00	Auto protezione operatore con appositi dispositivi di protezione individuale.		Maschera – guanti – tuta integrale
20	Rimozione spruzzi di saldatura e controllo accurato dell'uniformità delle superfici da verniciare.		Raschietto a mano
30	Applicazione detergente alcalino bicomponente (sgrassante e detergente) altamente concentrato tramite applicatore a spruzzo LIQUIMIX mod. BREV.PULIJET	BICOMPONENT CAR	LIQUIMIX mod. BREV. PULIJET
40	Lavaggio mediante lancia pulivapor ad alta pressione a 100° fino alla completa rimozione del detergente.		Idropulitrice.
50	Ciclo di asciugatura in aria ambiente di almeno un'ora.		
60	Posizionamento del manufatto da verniciare nella cabina di verniciatura sulla grata di recupero vernici e assicurato alle funi del carro ponte. Protezione delle parti soggette a movimentazione (chiavistelli, cerniere, cilindri, chiusure) con nastro carta.	Nastro carta.	Carro ponte – funi – carrello elevatore.
70	Prelievo del RAL previsto da scheda commessa dal magazzino vernici.	Latta di colore da 25 kg	
71	PRERISCALDO del MANUFATTO per almeno 10 minuti con temperatura forno impostata sui 60°C Verificare che tutta la condensa lasci la superficie del manufatto. Con condizioni climatiche particolarmente rigide potrà essere necessario prolungare il preriscaldamento	10 min a 60°C	Cabina forno
72	VERIFICA CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLA POMPA MISCELATRICE Preparazione prodotto: miscelare con l'indurente coordinato 57670 il prodotto INVERPUR/A PRIMER, nei seguenti rapporti: al 20% in peso e 25% in volume, n.b. se il prodotto è preparato manualmente attenzione al POT LIFE (vita utile del prodotto dopo miscelazione con relativo indurente) che è di 1 ora a 20°C. variazioni di temperatura ambiente influenzano il tempo di POT LIFE		

80	<p>Applicazione di prima mano su tutta la superficie dell'attrezzatura mediante pompa Airless di INVERPUR/A PRIMER grigio o giallo ad alta copertura da catalizzare al 20% in peso e 25% in volume (spessore 75 µm umido, 40 µm secco).</p> <p>L'ottimo bilanciamento di resine acriliche e di pigmenti chimicamente stabili, permettono a pari spessore, il raggiungimento di un'ottimale protezione anticorrosiva rispetto ai cicli tradizionali.</p> <p>La particolare formulazione del prodotto assicura inoltre, un <i>minore impatto ambientale</i> rispetto ai cicli tradizionali.</p>	<p>INVERPUR/A PRIMER Catalizzatore 57670 miscelare al 20% in peso 25% in volume</p>	<p>Airless 43:1 impostata a 6.5 bar aria entrata.</p>
90	<p>Ciclo di appassimento 1^ mano 1h in cabina forno a 25°C ventilazione. Per cicli in bagnato su bagnato</p>		<p>CABINA FORNO</p>
100	<p>Applicazione seconda mano su tutta la superficie dell'attrezzatura mediante pompa Airless di Smalto Poliuretano lucido nella tinta richiesta da catalizzare al 20% in peso 25% in volume - spessore 80 µm umido, 35-40 µm secco</p>	<p>Smalto INVERPUR/A Catalizzatore miscelare al 20% in peso 25% in volume</p>	<p>Airless 43:1 impostata a 6.5 bar aria entrata.</p>
110	<p>Ciclo di asciugatura ad aria fuori polvere: 60 min al tatto: 3 - 5 ore in profondità: 24 ore</p> <p>Dati riferibili a temperatura ambiente pari a 25°C con 50% di umidità relativa n.b. i tempi indicati sono fortemente influenzati dalla temperatura dell'ambiente del supporto e dalla % di umidità relativa</p>	<p>fueri polvere: 60 min al tatto: 3 - 5 ore in profondità: 24 ore</p>	<p>ARIA AMBIENTE</p>
111	<p>Ciclo di cottura a forno ottimale appassimento: 20 - 30 min permanenza: 30 - 40 min temperatura: 60 - 90°C</p> <p>Prevedere sempre un'appassimento di almeno 25-30 minuti prima della cottura</p> <p>Dati riferibili a temperatura ambiente pari a 25°C con 50% di umidità relativa n.b. i tempi indicati sono fortemente influenzati dalla temperatura dell'ambiente del supporto e dalla % di umidità relativa</p>	<p>appassimento: 25 - 30 min permanenza: 30 - 40 min temperatura: 60 - 90°C</p>	<p>CABINA FORNO</p>
120	<p>Controllo finale: controllo completa coprenza della vernice. In particolare angoli e fessure. Se previsto controllo spessore, tramite spessimetro digitale.</p>		<p>Spessimetro digitale</p>

3. CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'AUTOMEZZO ALLESTITO

